

VareseNews

Le mani della 'ndrangheta a Legnano: alle scuole Tosi la storia dei processi alle cosche locali

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2022



Era il 2008 quando **Carmelo Novella** venne crivellato di colpi a San Vittore Olona: pochi mesi dopo venne sgominata la locale di Legnano-Lonate Pozzolo in una delle più grandi [operazione di 'Ndrangheta](#) denominata **Bad Boys** che ha decapitato un'intera cosca calabrese. Quel 23 aprile del 2009 200 carabinieri fecero irruzione nelle case di 39 persone tra Legnano e Lonate Pozzolo. Da allora sono passati più di 10 anni e molti degli stessi 'ndranghetisti sono tornati sul banco degli imputati nell'[operazione Krimisa](#) che si è conclusa con la condanna all'ergastolo del boss legnanese Vincenzo Rispoli.

A raccontare agli studenti delle scuole **medie Tosi di Legnano**, nella giornata in ricordo delle vittime delle Mafie, come la criminalità organizzata si è infiltrata e continua a infiltrarsi sul territorio è stato il **giornalista di Varesenews Orlando Mastrillo**, che per il quotidiano online ha seguito tutti i principali processi di 'ndrangheta locale che ha invitato a non abbassare la guardia: «Adesso stanno arrivando tanti soldi in Italia per fare ripartire l'economia e i mafiosi, gli 'ndranghetisti e i camorristi, sono pronti a infilarsi anche in questo grande affare per spartirsi l'ennesima torta. Bisogna sapere che esistono e continuare a combattere queste organizzazioni, sempre e con la stessa forza».

Il giornalista ha spiegato anche che l'Italia celebra questa giornata «perchè **nel nostro Paese lo scontro tra lo Stato e la mafia ha assunto i toni di una vera guerra strisciante, che negli ultimi 50 anni è costata la vita a più di mille persone**».

Presente insieme al dirigente scolastico Salvatore Di Bella anche il sindaco Lorenzo Radice e l'assessore con delega all'istruzione, Ilaria Maffei che ha invitato a guardare anche il lato positivo della lotta alla mafia: «Lo Stato ha confiscato i beni della criminalità organizzata e li ha dati in gestione alle amministrazioni per fini sociali. **A Legnano – ha ricordato – nella casa di un 'ndranghetista è ora attivo il nostro centro antiviolenza e altri stabili sono stati adibiti ad housing sociale**»